



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **RIFIUTI: “UMBRIA GIÀ IN EMERGENZA E A PAGARE SARANNO I CITTADINI” - FIORINI E MANCINI (LEGA NORD) CHIEDONO CHE “LA PRESIDENTE MARINI RIFERISCA IN ASSEMBLEA”**

6 Marzo 2017

### **In sintesi**

I consiglieri della Lega Nord, Emanuele Fiorini e Valerio Mancini, puntano il dito sulla gestione dei rifiuti e sulla Giunta regionale, che starebbe “consapevolmente sottovalutando la situazione”. Secondo i consiglieri del Carroccio “la chiusura di Borgogigione si aggiunge ad un quadro già pesantemente compromesso, visto che l'impianto di Pietramelina non riceve più l'umido da oltre due mesi, con un conseguente aggravio di spesa che si avvia a raggiungere il milione di euro e che rischia di pesare sulle tasche dei cittadini”. Fiorini e Mancini chiedono dunque che la presidente Catuscia Marini riferisca in Aula “sul reale stato della situazione”.

(Acs) Perugia, 6 marzo 2017 - “L'Umbria è pronta a spedire altre centinaia di tonnellate di rifiuti fuori regione, segno evidente che le assicurazioni fornite appena venti giorni fa dall'assessore Fernanda Cecchini, in risposta alla nostra interrogazione sulla prossima emergenza rifiuti, non tenevano conto del reale stato delle cose”. Così i consiglieri regionali della Lega Nord, Emanuele Fiorini e Valerio Mancini, per i quali “la chiusura di Borgogigione si aggiunge ad un quadro già pesantemente compromesso, visto che l'impianto di Pietramelina non riceve più l'umido da oltre due mesi, con un conseguente aggravio di spesa che si avvia a raggiungere il milione di euro e che rischia di pesare sulle tasche dei cittadini”.

“Siamo convinti - aggiungono i due esponenti del Carroccio - che la Giunta stia consapevolmente sottovalutando la situazione. Per questo, già la settimana scorsa, abbiamo depositato due interrogazioni a risposta scritta per chiedere conto all'assessore di quanto dichiarato all'Assemblea legislativa. Secondo l'assessore Cecchini - commentano i consiglieri leghisti -, 'le discariche non rischiano la saturazione', l'Umbria è 'la prima regione italiana ad aver raggiunto la copertura totale della popolazione con la raccolta porta a porta' e la sperimentazione della tariffa puntuale 'è già in corso'. A quanto ci risulta - spiegano - le cose non stanno assolutamente così: la raccolta porta a porta 'spinta', con l'eliminazione dei cassonetti stradali, è ben lungi dall'essere completata nell'intera regione e, contrariamente da quanto dichiarato dall'assessore in Assemblea, nel 2016 nessun Comune umbro ha applicato la tariffa puntuale per la determinazione delle tariffe a cittadini ed imprese”.

Secondo Fiorini e Mancini, “invece di rilasciare dichiarazioni trionfalistiche che non trovano riscontro nei fatti, l'assessore Cecchini farebbe meglio ad interrogarsi sulla effettiva qualità della raccolta differenziata che, oltre ad essere al di sotto del 60 per cento, continua a finire copiosamente in discarica proprio a causa dei sistemi di raccolta utilizzati e dell'inadeguatezza degli impianti, vanificando gli sforzi dei cittadini. Crediamo che non si possa continuare a negare l'evidenza - rimarcano -, per questo chiediamo che la presidente Catuscia Marini riferisca in Aula sul reale stato della situazione, che il tavolo permanente sul Sistema di gestione dei rifiuti, che stiamo sollecitando da mesi, si riunisca immediatamente e che - concludono - si ponga una volta per tutte il tema dell'avvio del procedimento per l'approvazione di un nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti”. RED/as

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-umbria-gia-emergenza-e-pagare-saranno-i-cittadini-fiorini-e>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-umbria-gia-emergenza-e-pagare-saranno-i-cittadini-fiorini-e>